UBI Banca
Fare banca per bene.

Anno 128 - n.22 - Euro 1,20 Venerdì 7 giugno 2019

il Ticino www.ilticino.it

Poste italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1 DCB - Pavia

UBI Banca
Fare banca per bene.

La "Stanza tutta per sè", progetto del Soroptimist, inaugurata martedì 4 giugno al Comando Provinciale dei Carabinieri di Pavia

Un luogo protetto per le donne che vogliono denunciare le violenze



Giuseppina Radaelli inaugura il nuovo spazio protetto

Il Comando Provinciale Carabinieri di Pavia ha ospitato, martedì 4 giugno, la cerimonia d'inaugurazione dell'aula per le audizioni delle donne che denunciano violenze e abusi: una "Stanza tutta per sé", progetto nazionale del Soroptimist Internazionale Italia a cui il Club di Pavia ha aderito, promosso in collaborazione con il Comando Carabinieri. E' stato arredato e allestito uno spazio esclusivamente dedicato e protetto per la raccolta delle denunce in ambiente protetto da parte di personale dell'Arma specificatamente formato sulla tutela dei soggetti deboli. Madrina della cerimonia e stata la signora Giuseppina Radaelli, madre di Maria Cristina Omes e nonna di Giulia e di Motta Visconti. "Per me è una grande emozione oggi essere qui - ha commentato la signora Giuseppina al termine dell'evento -. Il mio pensiero, in ogni momento delle mie giornate, va sempre ai miei cari. Mia figlia è sempre stata molto impegnata anche al servizio della comunità, in particolare in oratorio". Alla cerimonia sono intervenuti Silvana Tizzano, il questore Gerardo Acquaviva, il sindaco Fabrizio Fracassi, il presidente del Tribunale, Annamaria Gatto, il procuratore Giorgio Reposo nonché altre autorità, tra cui i rappresentanti di Croce Rossa, di Club Service e del Panathlon Club di Pavia. L'evento è iniziato con brevi interventi del comandante provinciale dei Carabinieri, colonello Danilo Ottaviani, del prefetto, del presidente del Club Soroptimist di Pavia Silvia Bergonzoli e del sindaco Fracassi: tutti hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa. La benedizione della stanza è stata impartita da don Franco Tassone; a seguire il taglio del nastro da parte della signora Radaelli, alla quale è stata riservata un'emozionante sorpresa poiché, all'interno della sala, è stata posta una opera pittorica donata dall'artista pavese Gloria Brocchetta dal titolo "Noi ci siamo", dedicata a Cristina Omes, Giulia e Gabriele. L'opera esprime con efficacia la missione condivisa dell'Arma dei Carabinieri e Soroptimist International di costruire una rete di solidarietà a sostegno e tutela dei soggetti più fragili.

